

Programma Elettorale

“Tornare a guardare in alto”: Fiducia e Coraggio per Figline Incisa!

Enrico Venturi Sindaco

“Giorgia Meloni per Venturi Sindaco - Fratelli d’Italia”

e

“Alleanza Civica, Lega, Forza Italia, Noi Moderati”

Introduzione.

Cari Concittadini,

Per anni abbiamo guardato Figline Incisa Valdarno attraverso lo specchietto retrovisore, rassegnandoci a un declino lento e a una gestione ordinaria che ha spento l’entusiasmo delle nostre Piazze e la forza delle nostre Frazioni. Ma il nostro Territorio non è un dormitorio, né la periferia di qualcun altro. È un cuore pulsante di eccellenze, storia e umanità che merita, come affermava Ficino, di tornare a guardare in alto.

Mi candido a Sindaco per il **Centrodestra Unito** perché non accetto l’idea che la nostra Comunità debba accontentarsi. Questo programma rappresenta un **patto d’azione** nato ascoltando seriamente i Cittadini.

Oggi ci troviamo davanti a un bivio cruciale. Veniamo da un periodo difficile: l’instabilità politica della precedente amministrazione ha portato al **commissariamento del nostro Comune**, lasciando la nostra comunità mancante di una guida politica scelta dai Cittadini e frenando progetti vitali per il territorio.

Il tempo dell’incertezza deve finire. Con serietà, competenza e, soprattutto, con l’unità che solo un progetto di centrodestra coeso può garantire, possiamo amministrare Figline Incisa nell’interesse esclusivo dei Cittadini.

Il nostro progetto per il Territorio non si disperde in numerose proposte ma si ancora saldamente a **tre pilastri programmatici** che rappresentano la bussola della nostra azione di governo:

1. **La Cura della Città:** per un territorio che torni a essere decoroso, sicuro e mantenuto con orgoglio.

2. **La Prossimità dei Servizi:** per abbattere le distanze tra istituzione e cittadino, garantendo risposte vicine ai bisogni reali.
3. **La Parità con gli Enti Sovracomunali:** per ridare autorevolezza politica a Figline e Incisa, affinché non siano più territori di serie B nei tavoli della Città Metropolitana e della Regione Toscana.

E' il tempo della Fiducia e del Coraggio possiamo cambiare!

Primo Pilastro. La Cura della Città: Decoro, Sicurezza e Vivibilità

Il decoro urbano non è solo una questione estetica, ma il primo indicatore di quanto un'amministrazione rispetti i propri cittadini. La nostra priorità è trasformare Figline e Incisa in un Comune ordinato, pulito e sicuro, partendo dalla cura degli spazi comuni.

1. Manutenzione: basta con la manutenzione che diventa "straordinaria"!

Ripartire dalle basi per garantire il decoro.

- **Manutenzione Strade:** Attuazione di un "**Piano Straordinario Asfalti**" basato su un censimento reale delle criticità. Basta con i rattoppi d'emergenza: programmazione di interventi strutturali per eliminare buche e dissesti, garantendo sicurezza per automobilisti, ciclisti e pedoni, con una particolare attenzione alle strade delle frazioni troppo spesso dimenticate.
- **Illuminazione Pubblica:** Potenziamento e modernizzazione dell'illuminazione stradale con tecnologie LED a basso consumo, ma ad alta resa luminosa. Un quartiere ben illuminato è un quartiere più sicuro e vivibile. Interventi tempestivi sui punti luce guasti per evitare "zone d'ombra" nei centri abitati.
- **Verde Pubblico:** I parchi e i giardini comunali torneranno a essere il salotto della nostra comunità. Programmeremo sfalci periodici costanti e la potatura regolare delle alberature, garantendo aree gioco per bambini sicure e decorose.
- **Segnalazioni centralizzate:** E' il Comune a dover rispondere alle segnalazioni riguardanti la manutenzione e non le sue partecipate o appaltate.
- **Realizzazione piano biennale per nuovo arredo urbano e segnaletica.**

2. Sicurezza: Il Diritto di Vivere Sereni.

Nessuna tolleranza verso il degrado e l'illegalità.

- **Videosorveglianza:** Ampliamento della rete di telecamere di ultima generazione nei punti sensibili, negli accessi al comune e nelle aree industriali e nelle Frazioni
- **Presidio del Territorio:** Potenziamento del corpo della Polizia Municipale, incentivando la figura del "Vigile di Quartiere". L'obiettivo è garantire una presenza

fisica costante non solo per le sanzioni, ma come deterrente e punto di riferimento per i cittadini.

- **Lotta al Degrado:** Contrasto con fermezza gli atti vandalici ed il degrado urbano. Una città curata scoraggia naturalmente la microcriminalità.
- **Istituzione di un tavolo permanente di raccordo con i Sindaci del Valdarno sul tema sicurezza, lotta allo spaccio e truffe. Iniziative volte alla sensibilizzazione.**

3. Gestione dei Rifiuti: Efficienza e Rispetto.

Per un sistema che premi il cittadino virtuoso senza penalizzare il decoro.

- **No alla TARIC e Revisione della Premialità:** Opposizione alla TARIC (Tariffa Corrispettiva) punitiva. Ribaltamento del paradigma di base: non deve valere solo il principio "chi più inquina più paga", ma deve prevalere quello di "**chi più differenzia, più risparmia**". L'obiettivo è incentivare economicamente i comportamenti virtuosi con sgravi reali sulla bolletta.
- **Installazione "Macchinette Mangia-Plastica":** Introduzione in punti strategici del Comune (piazze, centri commerciali, aree scolastiche) degli **eco-compattatori** per le bottiglie in PET. I cittadini riceveranno in cambio dei premi immediati, come **buoni sconto** da spendere nei negozi di vicinato o **crediti** per ridurre la quota variabile della Taric. Un modo concreto per educare al riciclo e sostenere l'economia locale.
- **Eliminazione del Porta a Porta nei Centri Storici:** Basta con il degrado dei sacchetti abbandonati sui marciapiedi. Eliminazione del sistema di raccolta "porta a porta" nelle aree storiche di Figline e di Incisa per restituire decoro, igiene e dignità architettonica alle nostre piazze e ai nostri borghi.
- **Studio per il Sistema Misto e Cassonetti Intelligenti:** Avviamento di uno studio di fattibilità per l'introduzione di un **sistema di raccolta misto** con l'utilizzo di **cassonetti intelligenti** dotati di riconoscimento dell'utenza. Questo garantirà pulizia costante delle postazioni e flessibilità totale per i residenti, che non saranno più vincolati a orari rigidi di esposizione dei rifiuti.
- **Lotta all'Abbandono:** Per proteggere il territorio, potenziamento dell'uso di fototrappole mobili e di monitoraggio delle aree periferiche, affinché il nuovo sistema di raccolta sia sinonimo di ordine e legalità.

4. Edilizia, Piano Operativo e Compimento della Fusione, Comunità Energetica.

Dare respiro al territorio.

- **Revisione del Piano Operativo "Nato Superato":** L'attuale Piano Operativo Unico, sebbene approvato di recente, è già drammaticamente superato nei fatti. È uno strumento rigido che non tiene conto della mutata realtà economica e delle reali esigenze dei cittadini. Priorità è **aggiornarlo e snellirlo immediatamente**,

trasformandolo da freno a motore della crescita, eliminando quei vincoli ideologici che bloccano piccoli interventi e grandi riqualificazioni.

- **Completamento Reale della Fusione:** A oltre dieci anni dalla fusione, non basta un timbro sulla carta. E' necessario superare le disparità regolamentari che ancora sussistono nella pratica amministrativa tra i due ex comuni. Figline e Incisa devono avere le stesse regole, gli stessi oneri e la stessa velocità: basta con la gestione a "due corsie" che penalizza imprese e famiglie.
- **Recupero del Patrimonio e Agevolazioni:** Incentivi per il recupero delle volumetrie esistenti e la rigenerazione urbana attraverso una **riduzione degli oneri di urbanizzazione** per chi ristruttura edifici degradati o dismessi nei centri storici e nelle frazioni. L'obiettivo è il "consumo di suolo zero" attraverso la valorizzazione di ciò che già abbiamo.
- **Sbloccare il Territorio:** Revisione dei regolamenti troppo restrittivi che oggi impediscono interventi minimi di manutenzione, miglioramento antisismico o efficientamento energetico.
- **Edilizia Agevolata per i Giovani:** Sviluppo di piani di edilizia convenzionata per incentivare le giovani coppie a rimanere sul territorio, offrendo soluzioni abitative a prezzi accessibili per contrastare lo spopolamento e dare linfa vitale alle nostre comunità.
- **Comunità Energetiche Rinnovabili:** realizzazione della comunità energetica di Figline Incisa Valdarno

5. Cura delle Frazioni: Nessun Cittadino di Serie B

Dalle periferie al centro, un unico impegno per il territorio.

Le frazioni sono l'anima di Figline e Incisa, ma per troppo tempo sono state percepite come zone di serie B, abbandonate al degrado e prive di servizi essenziali. Per noi, la cura della città inizia proprio dai borghi e dalle aree collinari.

- **Piano Straordinario "Frazioni Sicure e Curate":** Sviluppo di un programma di manutenzione sistematica dedicato esclusivamente alle frazioni. Questo piano non si limiterà a interventi d'emergenza, ma prevederà un calendario fisso per:
 - **Manutenzione stradale e fossi:** Ripristino dei manti stradali ammalorati e pulizia costante di prodi e fossi per prevenire il dissesto idrogeologico e garantire la sicurezza della viabilità minore.
 - **Illuminazione e Arredo Urbano:** Potenziamento dei punti luce nelle zone più isolate e riqualificazione delle piccole piazze e dei giardini di frazione, affinché tornino a essere luoghi di aggregazione dignitosi.
- **Sicurezza e Controllo del Territorio:** Estensione della rete di **videosorveglianza** e dei varchi elettronici anche alle frazioni periferiche, spesso colpite da furti e atti vandalici. Garanzia di passaggi regolari della Polizia Municipale anche nelle zone collinari e meno densamente popolate, aumentando la percezione di sicurezza e la vicinanza delle istituzioni.

Secondo Pilastro. Prossimità: i servizi devono rimanere sul Territorio ed essere vicini al Cittadino.

Una strategia di prossimità reale per abbattere le distanze burocratiche, garantire il diritto alla salute sul territorio e rimettere la persona al centro della vita pubblica.

1. Sanità: Difesa del Presidio Locale e Integrazione

La salute deve tornare a essere un servizio di prossimità, non un viaggio verso altri centri.

- **Rilancio del Serristori:** Opposizione all'ulteriore depotenziamento dell'Ospedale. Il nostro presidio deve diventare il perno di una rete che dialoghi costantemente con i medici di base e la futura Casa della Comunità, evitando che i pazienti siano costretti a lunghi e faticosi spostamenti verso i presidi di Firenze o Arezzo per prestazioni sanitarie. Difesa dei suoi servizi chiedendo alla Regione Toscana più specialistica ambulatoriale e più attività di radiologia.
- **Medicina Diffusa e Casa di Comunità:** Completamento della Casa di Comunità senza però smantellare gli ambulatori dei medici diffusi sul Territorio. La centralizzazione non deve diventare un ostacolo per anziani e residenti delle zone collinari.
- Lavorare per la creazione di un **Distretto Unico del Valdarno** che superi la divisione tra le attuali ASL. Non è accettabile che un confine geografico limiti l'accesso alle cure o complichino le prenotazioni per residenti di comuni limitrofi.
- **Valorizzazione delle Eccellenze Locali:** Valorizzazione dei servizi oncologici e delle associazioni che rendono il Serristori un punto di riferimento.
- **Turni delle Farmacie su base locale:** Riorganizzare il calendario delle reperibilità garantendo che vi sia sempre **una farmacia aperta nel centro abitato di Figline e una nel centro abitato di Incisa.**
- **Potenziamento degli Sportelli d'Ascolto:** Rafforzare la presenza di professionisti nelle scuole secondarie del territorio per supportare i ragazzi nel contrasto al bullismo, al cyberbullismo e all'isolamento sociale.
- **Presenza in carico della manutenzione dei defibrillatori sul Territorio.**

2. Scuola: attenzione all'edilizia scolastica e al futuro dei nostri figli.

Il nostro impegno per trasformare l'istruzione in un pilastro del territorio.

A) Sicurezza al Primo Posto: Piano Straordinario Adeguamenti Sismici

Non può esserci apprendimento senza serenità. Il nostro obiettivo è completare ciò che è stato iniziato, garantendo che ogni edificio scolastico sia una "fortezza" sicura.

- **Completamento Cantieri:** Cronoprogramma serrato per ultimare i lavori di adeguamento sismico in tutti i plessi entro i primi tre anni di mandato.
- **Monitoraggio Continuo:** Istituzione di un fascicolo digitale del fabbricato per ogni scuola, consultabile dalle famiglie per la massima trasparenza sulla sicurezza strutturale.
- **Efficientamento Energetico:** Sfruttare i lavori strutturali per installare pannelli fotovoltaici e isolamenti termici, riducendo le bollette e l'impatto ambientale.

B) Obiettivo "Posti Zero": Potenziamento degli Asili Nido

La carenza di posti nei nidi è un ostacolo al lavoro dei genitori. Vogliamo azzerare le liste d'attesa.

- **Nuovi Spazi:** Riconversione di immobili comunali inutilizzati in micro-nidi e centri per l'infanzia.
- **Convenzioni con il Privato Sociale:** Ampliamento dell'offerta tramite voucher per abbattere le rette nelle strutture private convenzionate.

C) La Mensa del Territorio: Salute e Filiera Corta

La mensa non è solo un pasto, è educazione alimentare. Vogliamo passare dal concetto di "servizio di somministrazione" a quello di "cucina della comunità".

- **Km Zero e Bio:** Obbligo di utilizzo di prodotti locali e stagionali nei bandi di gara, sostenendo gli agricoltori del nostro territorio.
- **Cucina Interna:** Dove possibile, investiremo nel ripristino delle cucine all'interno dei plessi per evitare pasti trasportati e precotti, garantendo freschezza e sapore.
- **Educazione al Gusto:** Progetti didattici in mensa per insegnare ai bambini il valore del cibo e la riduzione degli sprechi alimentari.

3. Cultura e Turismo: attenzione alle nostre Tradizioni.

Basta eventi mordi e fuggi: Puntiamo su un'offerta che valorizzi la nostra storia intellettuale.

- **Museo Civico e Rete Museale:** Realizzazione di un Museo Civico che metta a sistema il patrimonio locale, creando una sinergia operativa con i musei privati del territorio.
- **Figline Città di Ficino e la Casa di Petrarca:** Rilancio della figura di Marsilio Ficino e la valorizzazione della Casa Natale di Petrarca come polo letterario internazionale.
- **Eventi di Qualità:** Abolizione del Think Festival, rilancio di Autumnia come evento dell'Agroalimentare e delle eccellenze locali.
- **Sostegno al Palio di San Rocco e al Palio dei Ciuchi e alle Feste del Perdono:** Maggiori risorse alle contrade e alle associazioni che tramandano le tradizioni popolari.

- **Adesione al progetto Uffici diffusi**
- **Istituzione della Consulta del Turismo** con operatori del settore al fine di sviluppare un brand turistico - culturale del nostro Territorio.
- **Sinergia con altri Comuni per la non sovrapposizione degli eventi.**

4. Sociale: un piano per il riscatto dell'edilizia popolare.

Il primo passo è sanare le ferite degli edifici per garantire la sicurezza e la salute di chi ci vive.

- **Censimento dello Stato d'Uso:** Avvio immediato di una mappatura tecnica per individuare le urgenze (infiltrazioni, impianti non a norma, ascensori guasti).
- **Piano "Case Sane":** Interventi prioritari per l'eliminazione di muffe, umidità e amianto, con l'obiettivo di rendere ogni appartamento salubre e dignitoso.
- **Pronto Intervento Manutenzioni:** Creazione di una "Task Force Comunale" dedicata esclusivamente agli alloggi ERP per riparazioni urgenti entro 48 ore dalla segnalazione.
- **Lotta alle Occupazioni Abusive:** Tolleranza zero per le occupazioni illegali, a tutela di chi è regolarmente in graduatoria.
- **Anagrafe dell'Utenza:** Monitoraggio costante dei requisiti di reddito per garantire che le case popolari vadano a chi ne ha realmente bisogno, favorendo la mobilità verso altri mercati per chi ha superato le soglie.

5. Commercio e economia di prossimità: l'anima delle nostre strade.

Torniamo ad una economia a misura d'uomo.

- **Stop alla Grande Distribuzione:** Moratoria sull'apertura di nuovi grandi centri commerciali per favorire il recupero delle botteghe storiche.
- **Incentivi fiscali (riduzione IMU e TARIC):** sgravi per chi apre o mantiene attività commerciali nei centri storici e nelle frazioni.
- **Aumento delle zone di Carico/Scarico Intelligenti:** Riserva di spazi sosta dedicati esclusivamente ai fornitori delle botteghe del centro per facilitare l'approvvigionamento quotidiano.
- **Riordino del mercato del martedì Figline:** creiamo una sinergia tra i banchi ed i negozi che insistono sulla piazza. Possibilità di déhors in funzione delle attività di somministrazione di cibi e bevande, senza necessità del loro smontaggio in funzione del mercato. Accesso consentito nel centro cittadino in orari che saranno definiti in accordo con i rappresentanti delle categorie interessate e con i residenti, con riduzione degli orari del parcheggio a pagamento (sosta libera nei primi quindici minuti).
- **Valorizzazione dei CCN Centri Naturali Commerciali**

- **Nuova illuminazione anche nei Corsi di Figline, eliminazione dei paletti lungo i marciapiedi e rivitalizzazione della parte sud di Corso Mazzini.**

6. Lo sport come strumento sociale e di salute.

Infrastrutture vicine ed adeguate.

- **Adeguamento Stadi e Pista del Matassino:** Interventi urgenti per rendere gli stadi comunali moderni e accessibili. Restyling completo della pista di atletica del Matassino, punto di riferimento per l'intero Valdarno.
- **Palestre nelle Scuole:** Piano di rinnovo delle palestre scolastiche, rendendole idonee anche per le società sportive del territorio nelle ore extra-scolastiche.
- **Completamento pista ciclabile del Valdarno** e migliore organizzazione nei centri cittadini. Collegamenti ciclabili con le Frazioni.
- **Riforma della Consulta dello Sport** come strumento di valorizzazione delle Associazioni sportive.
- **Eventi di Richiamo:** Consolidamento e promozione di manifestazioni storiche e nuove (gare podistiche, trofei ciclistici, tornei giovanili nazionali) che portino turismo sportivo nelle strutture ricettive locali.

7. Associazionismo e Terzo Settore al centro dell'agenda politica.

L'associazionismo è il cuore pulsante del nostro territorio. Il Comune deve passare da "appaltatore" a "partner" delle realtà associative.

- **Stati Generali del Volontariato:** Istituzione di un tavolo permanente di consultazione tra Amministrazione e Associazioni per coordinare i calendari degli eventi, evitare sovrapposizioni e programmare insieme gli interventi sociali.
- **Semplificazione e Spazi:** messa a disposizione di immobili comunali come quello delle ex Scuole Lambruschini.
- **Sportello Bandi:** Creazione di un ufficio dedicato all'interno del Comune che aiuti le associazioni locali a intercettare fondi regionali, nazionali ed europei (PNRR), fornendo supporto tecnico nella progettazione.

8. Digitalizzazione e Innovazione: la connessione è fondamentale!

Digitalizzare non significa solo mettere un modulo online, ma rendere la vita dei cittadini più semplice e veloce.

- **Comune "Zero Carta" e Identità Digitale:** Piena integrazione di tutti i servizi comunali su App IO e potenziamento dei punti fisici di assistenza (Punti Digitale Facile) per aiutare gli anziani e chi ha meno dimestichezza con SPID e CIE.
- **Monitoraggio Smart del Territorio:** Installazione di sensori IoT per il monitoraggio in tempo reale dei parcheggi, dei livelli dei fiumi e del riempimento dei cassonetti, per ottimizzare i servizi e la sicurezza urbana.
- **Wi-Fi 6 e Banda Ultra Larga:** Accelerazione della copertura in fibra ottica in tutte le frazioni meno collegate (come le aree collinari) per favorire lo smart working e l'attrattività economica del territorio.

9. **Disabilità e Inclusione Sociale: una questione che merita rispetto.**

Una città moderna si misura da come permette agli ultimi di camminare insieme ai primi.

- **Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) 2.0:** Revisione e attuazione immediata del PEBA con cronoprogramma certo, partendo dalle scuole, dai parchi pubblici e dalle stazioni ferroviarie di Figline e Incisa.
- **Dopo di Noi e Autonomia:** Sostegno a progetti di co-housing e appartamenti protetti per favorire l'autonomia delle persone con disabilità, garantendo loro un futuro dignitoso anche in assenza dei caregiver familiari.
- **Sport e Parco Inclusivo:** Creazione di almeno un'area giochi totalmente inclusiva per ogni frazione principale e incentivazione (tramite sgravi o contributi) per le società sportive che attivano corsi dedicati ad atleti con disabilità.
- **Istituzione del Garante delle persone con disabilità.**

10. **Benessere e Cura degli Animali: un aiuto in più.**

Gli animali da affezione devono essere tutelati.

- **Riqualificazione Aree Sgambamento:** Revisione totale delle aree cani esistenti, con installazione di illuminazione notturna, fontanelle funzionanti, recinzioni sicure e manutenzione costante del verde.
- **Gattili e Colonie Feline:** Potenziamento del supporto ai volontari che gestiscono le colonie feline, con contributi per le sterilizzazioni e la creazione di un "Rifugio Comunale" moderno che sia punto di riferimento per le adozioni responsabili.
- **Garante del Benessere Animale:** Istituzione della figura del Garante degli Animali, un consulente esperto che faccia da tramite tra cittadini, veterinari e forze dell'ordine per contrastare l'abbandono e il maltrattamento.

11. **I servizi nelle Frazioni: non fermiamoci alla manutenzione!**

Nelle Frazioni è necessario avere accesso ai servizi del Centro.

- **Ripristino e riforma della Consulta delle Frazioni.**

- Realizzazione dei punti digitali facili e adesione al progetto "Botteghe della Salute": presidi fissi o itineranti nelle Frazioni per documenti, ricette mediche, pagamenti e per piccoli servizi amministrativi.
- Realizzazione di fontanelli pubblici in ogni Frazione.
- Installazione delle bacheche pubbliche con comunicazione comunale in ogni Frazione.
- Revisione del servizio autobus di collegamento con i Centri.
- Sviluppo di un itinerario turistico delle Frazioni.

Terzo Pilastro. Parità con gli enti sovracomunali: un Territorio che diventa protagonista.

Mobilità Integrata e Rapporti Istituzionali Paritari.

Il Valdarno non deve più essere considerato la "periferia" di Firenze o un corridoio di passaggio, ma un **hub strategico regionale**. Rivendichiamo un rapporto paritario con Città Metropolitana e Regione Toscana per sbloccare le opere attese da decenni e migliorare la qualità della vita di chi vive e lavora qui.

1. La Rivoluzione delle Infrastrutture Viarie.

Per liberare i centri abitati dal traffico pesante e ricollegare le due sponde dell'Arno, il nostro impegno sarà perentorio su tre fronti:

- **Secondo Ponte a Matassino:** Non più una promessa, ma una priorità assoluta. Coordineremo un tavolo tecnico permanente con la Città Metropolitana per accelerare il cronoprogramma, garantendo un'alternativa reale all'attuale collo di bottiglia che paralizza il quadrante.
- **Variante in Riva Destra dell'Arno:** Completamento della direttrice per fluidificare lo scorrimento verso i caselli autostradali e le aree industriali, riducendo l'inquinamento acustico e atmosferico nei centri residenziali.
- **Passerella del Cesto:** Portare a definitiva conclusione l'opera, garantendo la ricucitura della mobilità dolce e la sicurezza dei percorsi pedonali e ciclabili della frazione.

2. Hub Intermodali e la "Questione Pendolari".

Il diritto alla mobilità dei cittadini valdarnesi deve essere tutelato con fermezza in sede regionale.

- **Difesa del Servizio Ferroviario:** Esigiamo dalla Regione Toscana e da RFI il rispetto degli standard di puntualità e decoro. Il Valdarno non può subire passivamente i disagi dell'Alta Velocità; chiederemo un monitoraggio stringente e penali destinate al miglioramento dei servizi locali.

- **No al passaggio dei treni valdarnesi dalla linea direttissima a quella lenta.**
- **Creazione di Hub Intermodali:** Trasformazione delle stazioni in veri centri di scambio. Potenzieremo i parcheggi scambiatori e integreremo il trasporto su gomma con quello su ferro, incentivando l'uso di **mezzi elettrici e bike-sharing** per l'ultimo miglio.

3. Territorio e Ambiente: Il Nodo delle Casse d'Espansione.

La sicurezza idraulica di Firenze non può essere pagata a caro prezzo dal nostro paesaggio senza benefici diretti.

- **Compensazioni Ambientali e Territoriali:** Le opere per le Casse d'Espansione devono prevedere ristori certi per il nostro Comune. Tali risorse saranno vincolate alla **manutenzione dei corsi d'acqua minori**, alla creazione di parchi fluviali e alla valorizzazione naturalistica delle aree coinvolte.
- **Manutenzione Partecipata:** Pretendiamo che la Regione garantisca fondi ricorrenti per la gestione delle aree di esondazione, evitando che diventino zone di degrado o abbandono.

4. Sostegno alle Imprese e Rilancio del Manifatturiero

Il Valdarno è un motore industriale della Toscana, ma la crisi del settore moda e la trasformazione del comparto metalmeccanico richiedono un intervento politico attivo. Non lasceremo sole le nostre imprese.

- **Tavolo Permanente per la Crisi del Manifatturiero:** Istituzione di una sede di confronto diretto tra Amministrazione, sindacati, associazioni di categoria e Regione Toscana. L'obiettivo è monitorare i segnali di crisi in tempo reale e attivare ammortizzatori sociali o percorsi di riqualificazione prima che le situazioni diventino irreversibili.
- **Attrazione di Investimenti e Semplificazione:** Per contrastare la delocalizzazione, al fine di rendere il nostro territorio più competitivo, riduzione della burocrazia comunale per le imprese che investono in innovazione e sostenibilità. Proponremo una **fiscalità locale agevolata (IMU/TARI)** per le nuove startup e per le aziende storiche che scelgono di non delocalizzare.
- **Formazione e Skill Matching:** Rafforzamento del legame tra le scuole tecniche del territorio e le eccellenze produttive locali. Colmare il divario tra domanda e offerta di lavoro, creando profili specializzati pronti per l'industria 5.0 e l'artigianato di alta qualità.
- **Distretto del "Made in Valdarno":** Promozione della creazione di un marchio territoriale o di un distretto riconosciuto che valorizzi la filiera della moda e della meccanica di precisione, facilitando l'accesso a bandi europei e regionali per l'internazionalizzazione.

CONCLUSIONE

Il tempo della fiducia e del coraggio: come affermava Ficino "torniamo a guardare in alto"!

Altre ancora sono le proposte per il nostro Territorio ma il nostro cammino non si ferma alla risoluzione dei problemi quotidiani, per quanto urgenti essi siano. Amministrare significa avere la concretezza di un cantiere aperto e, allo stesso tempo, la capacità di sognare una comunità più grande, più giusta, più fiera. Figline e il Valdarno sono la terra che ha dato i natali a Marsilio Ficino, l'uomo che ha insegnato all'Europa il valore dell'anima e della dignità umana. Ficino ci ha lasciato un invito che oggi risuona più attuale che mai:

"Ritorna in te stesso e impara a guardare in alto."

Oggi, come comunità, sentiamo il dovere di raccogliere questo invito. Tornare a "guardare in alto" significa smettere di rincorrere le emergenze e iniziare finalmente a progettare l'eccellenza. Significa non piegare la testa di fronte ai disagi della mobilità, alla crisi del lavoro o alla burocrazia che soffoca il talento. Significa pretendere la bellezza, l'efficienza e il rispetto che la nostra storia e il nostro impegno quotidiano meritano. Per cambiare direzione serve una spinta nuova, fatta di competenza e di visione. Serve la forza di chi non ha paura di sfidare lo status quo per costruire qualcosa di duraturo per le prossime generazioni. Andiamo avanti insieme, con la consapevolezza della nostra forza e la determinazione di chi sa che il domani si scrive oggi.

Fiducia e Coraggio.

Enrico Venturi, Candidato Sindaco Fratelli d'Italia e "Alleanza Civica – Lega – Forza Italia – Noi Moderati"